

# Traffic, successo e trasloco “Nel 2013 tutti a Parco Dora”

*Il direttore Gargarone: troppi limiti in piazza San Carlo*

**GUIDO ANDRUETTO**

**S**I È chiuso ieri sera in piazza San Carlo con «un pacifico rave sotto i lampioni barocchi», per citare un'immagine usata dal condirettore artistico Max Casacci, il festival musicale gratuito Traffic. Dopo il bagno di folla per il set del duo elettronico inglese Orbital, preceduto dai live dei piemontesi Drink To Me e dei Mount Kimbie, «il collettivo più cool della Londra elettronica di questi anni», è tempo di bilanci. Ad amplificatori spenti, è Fabrizio Gargarone, uno dei tre direttori artistici a esprimere il punto di vista dell'organizzazione sul

risultato di quest'ultima edizione. «Il presente di Traffic è un presente bellissimo – commenta – e su questo non possono esserci dubbi se consideriamo la piazza che abbiamo visto in queste due ultime sere. Pienissima sempre, di un pubblico composto in prevalenza da giovani e giovanissimi, tra i venti e i trenta anni, ma anche sotto i venti, che orientano i propri ascolti attraverso esperienze di respiro internazionale. Sono ragazzi che seguono spesso concerti all'estero, che prendono voli low-cost per Londra o per Berlino solo per andare a sentire un artista o un gruppo che gli interessa. Con questo tipo di pubblico ci siamo voluti

confrontare quest'anno».

Avete raggiunto il traguardo delle centomila presenze? «I numeri devono essere sempre presi come un indicatore di qualità della proposta artistica – aggiunge Gargarone – se si scommette su un certo cast e non si ottiene una risposta di pubblico soddisfacente, bisogna interrogarsi sulle scelte fatte, perché forse non sono state quelle giuste. Ma quando per due sere riempi una grande piazza, significa che la tua proposta è stata davvero apprezzata». E quali sono stati, invece, i pro e i contro di piazza San Carlo come sede dei concerti? «La cornice è sempre meravigliosa, gli artisti ne sono rimasti affa-

scinati. L'altra sera, sia James Blake che il bassista degli XX, hanno confessato a Casacci di non aver mai partecipato a un festival così cool, e in una piazza così bella. La controindicazione è stare nel cuore della città, in mezzo a palazzi abitati. Bisogna rispettare orari rigidi, e il divieto di sfiorare dopo la mezzanotte. Per il futuro, visto che Traffic vuole continuare ad esistere, prendiamo in seria considerazione l'ipotesi di Parco Dora. Certamente, ad oggi, si avverte la mancanza di un luogo aperto, più libero, in cui poter ascoltare ancora musica dopo una certa ora. Il punto fermo resta invece la gratuità del festival, perché siamo convinti che possa e debba coesistere con la qualità».

“  
Per due sere abbiamo fatto il pieno. Ma ci manca un luogo dove fare musica anche dopo mezzanotte  
”



**DIRETTORE**

A sinistra:  
Fabrizio Gargarone  
A destra in  
alto:  
l'esibizione  
di XX



**Traffic, successo e trasloco**  
“Nel 2013 tutti a Parco Dora”  
Il direttore Gargarone: troppi limiti in piazza San Carlo

**PRODUZIONE E VENDITA DALLA FABBRICA**

DA 35 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

**VASCA DA BAGNO ROVINATE?**  
In 3 ore una vasca nuova sopra la vecchia, senza opere murarie. Anche per piatti doccia.

**TRASFORMAZIONE VASCA DA BAGNO IN UNA MODERNA ED ESCLUSIVA DOCCIA**  
In una giornata senza bisogno di cantieri. I SERVIZI GARANTITI

800 02 95 25  
www.remoli.it